



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2024-2027 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO (ART. 16, COMMA 25 D.L. 13 AGOSTO 2011 N. 138 E ART. 241 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

L'anno **duemilaventiquattro** addì **due** del mese di **maggio** alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GINO MANTELLO - Sindaco	Sì
2. MARIA CRISTINA CIVADDA - Consigliere	Sì
3. ELENA RAMELLA - Consigliere	Sì
4. STEFANO MORO - Consigliere	Sì
5. GIUSEPPE NAPOLITANO - Consigliere	Sì
6. MARCO LAMANTIA - Consigliere	Giust.
7. ROBERTO CILIESA - Consigliere	Giust.
8. ROBERTO BUSCHINO - Consigliere	Sì
9. ALESSIA CANEPARO - Consigliere	Sì
10. MARCO MARIA STEFANO BERNARDINI - Consigliere	Sì
11. STEFANO BORDONI - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. DANIELE FRANCESCHINA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GINO MANTELLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sull'argomento il Segretario comunale;

Il comma 25 dell'articolo 16 del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, così come convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 stabilisce che "A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili";

La stessa disposizione rinviava ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno la definizione dei criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco. Il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, oltreché disciplinare il contenuto dell'elenco, i requisiti, le modalità ed i termini per l'inserimento nel suddetto elenco, all'articolo 5 stabiliva che una volta completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero avrebbe reso noto, con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico. Tale avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 4 dicembre 2012 ed ha fissato al 10 dicembre la data di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta dei revisori degli enti locali previsto dal Decreto Legge n. 138 del 2011;

In prossimità della scadenza del mandato del Revisore Unico in carica, nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2021, l'Amministrazione con pec prot. n. 0000442 del 20/02/2024 ha provveduto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23, ad informare di tale scadenza la Prefettura - UTG di Biella;

Con nota del 05/04/2024 prot. n. 0010267 class. n. 24_/313/Area II, la Prefettura ha trasmesso all'Amministrazione il verbale dell'estrazione, avvenuta in seduta pubblica il giorno 5 aprile 2024, dei nominativi designati per la nomina dell'organo di revisione del Comune di Tavigliano come previsto dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23, da cui sono risultati estratti per la nomina:

- Sig. Angelo Marengo - Primo estratto (designato per la nomina);
- Sig.ra Paola Massari - Seconda estratta;
- Sig. Alessandro Maria De Palma - Terzo estratto;

L'Amministrazione ha comunicato al primo estratto l'esito del procedimento effettuato dalla Prefettura, invitando lo stesso a presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 23 del 15 febbraio 2013 (articoli 235, 236, 238 D.Lgs. 267/2000), nonché le dichiarazioni circa gli incarichi di revisore svolti presso enti locali;

Con nota trasmessa e acquisita al protocollo dell'Ente in data 08/04/2024 n. 0000905 il suddetto professionista ha comunicato la propria formale rinuncia all'incarico, a causa del proprio attuale carico di lavoro che gli impedisce la dovuta disponibilità di tempo per lo svolgimento dell'incarico stesso;

Conseguentemente l'Amministrazione ha comunicato al secondo estratto l'esito del procedimento effettuato dalla Prefettura, ovvero alla dott.ssa Paola Massari, la quale, con nota trasmessa e acquisita al protocollo dell'Ente in data 11/04/2024 n. 0000953, ha comunicato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico, dichiarando l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità all'incarico (documento allegato sub. 1);

Ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 23 del 2012, occorre quindi procedere a nominare l'Organo di revisione nella persona di detto soggetto.

L'articolo 241 del TUEL 267/2000, al comma 7, dispone altresì che "L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina".

Per quanto riguarda la determinazione del compenso, si fa rilevare che l'articolo 241 del TUEL 267/2000:

- al comma 1 stabilisce che con Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero del Tesoro) sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;
- al comma 2 prevede che il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 21 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2019 di "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali";

Vista, in particolare la Tabella A allegata al predetto decreto;

Evidenziato che, il Comune di Tavigliano, rientra nella classe demografica dei comuni con popolazione da 0 a 999 abitanti;

Visto l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

Ritenuto, pertanto, di stabilire in euro 3.180,00 = più I.V.A. e contributo integrativo il compenso annuo lordo da corrispondere al revisore incaricato;

Preso atto che, al Revisore incaricato saranno liquidate e pagate le trasferte necessarie per l'espletamento dell'incarico, nel limite massimo di euro 500,00 annui;

Visti gli articoli dal 234 al 241 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere b) e l) del T.U.E.L.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dai Responsabili di Servizio interessati;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, come integralmente riportati nel Resoconto della seduta;

Dato atto che il presente provvedimento comporta anche assunzione di impegno di spesa per il prevalere del principio di economicità degli atti amministrativi su quello di separazione delle competenze, nonché in ottemperanza al principio di aggravamento del procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90;

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241;

- il D.Lgs. 33/2013;
- lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli n. 8 su n. 8 Consiglieri comunali presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Sindaco

DELIBERA

1. Di nominare Revisore del Conto del Comune di Tavigliano la Dott.ssa Paola Massari con studio in Castellazzo Bormida (Al) in Via Diaz n. 65 – come da designazione della Prefettura di Biella in seguito al sorteggio effettuato in data 05/04/2024 per il triennio 2024-2027;

2. Di stabilire che, secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 21 dicembre 2018 pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2019, al suddetto Revisore dei Conti verrà corrisposto un compenso annuo lordo di euro 3.180,00 = oltre I.V.A. 22% e contributo integrativo previdenziale 4%, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso questa sede nella misura di 1/5 del costo del carburante vigente al momento del viaggio e nel limite massimo di euro 500,00 annui;

3. Di dare atto che, tali compensi e rimborso spese verranno liquidati con appositi provvedimenti del Responsabile del Servizio su presentazione di regolare parcella;

4. Di stabilire, inoltre, che i rapporti tra questo Comune ed il Revisore per il triennio decorrente dal 03/05/2024 fino al 02/05/2027 saranno regolati da apposito disciplinare di incarico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, quantificata in via preventiva in euro 2.689,85 per l'anno 2024, € 4.034,78 per il biennio 2025/2026 ed € 1.344,93 per l'anno 2027 compreso ogni onere accessorio trovano copertura al codice 01.03.1 capitolo 25.99 del Bilancio 2024/2026 per gli anni di riferimento;

4. Di comunicare la presente nomina al Revisore incaricato, al Tesoriere, alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Biella per gli adempimenti di rispettiva competenza;

5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Tavigliano per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;

6. In base alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Successivamente, vista la Sentenza TAR Piemonte - Sezione II n. 460 del 14.03.2014 e ritenuta l'urgenza di concludere il presente procedimento stante le necessità di rendere efficace ed operativa la suddetta nomina

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 8 su n. 8 Consiglieri comunali presenti e votanti in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
GINO MANTELLO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. DANIELE FRANCESCHINA